

Relazione dell'Assemblea dei soci del 26 Novembre 2016

Mai come oggi, l'Associazione Ville Venete ha avuto così tanta visibilità, ma soprattutto, così tanta credibilità.

Il sintetico elenco delle cose fatte finora, tutte con possibilità di miglioramento, sicuramente un buon punto d'arrivo e un dignitoso punto da cui ripartire per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

ATTIVITA' SINDACALE

Molto importante è il lavoro fatto negli ultimi 5 anni che ha portato alla creazione di 2 emendamenti presentati al MiBACT-Mef.: la V di “Vincolo” per le categorie catastali delle dimore vincolate, punto di partenza di una politica strutturale nazionale per i beni immobiliari vincolati e non (questi ultimi in attesa di poter accedere al vincolo monumentale); il 75% di sgravio fiscale onnicomprensivo, in 10 anni, per un tetto massimo di 500 mila euro di spesa.

Oltre a questo, molte sono state le attività di “promozione” per il raggiungimento dell'obiettivo comune, con i vari attori interessati. Ne sono esempi:

- Regione Veneto: presenza dell'Associazione Ville Venete al Tavolo regionale per la redazione della Legge regionale del turismo;
- IRVV: promozione di bandi ed eventi;
- Confartigianato: presenza all'EXPO, convenzione con il Centro Europe del Restauro di Thiene, monitoraggio sul mondo della ristorazione;
- Soprintendenze: relazioni e contatti per facilitare le pratiche degli Associati;
- Comuni e Regioni: consulenza con il Pic (Piano integrato cultura), 13 comuni, capofila Codroipo, con circa 100 Ville Venete tra le quali Villa Manin a Passariano; collaborazione con la Regione Lazio a seguito di una nuova legge, finanziata con 1.400.000 euro, per lo sviluppo di un'attività di valorizzazione di ville, castelli e borghi della medesima;
- Miur: convenzioni con Veneto e Friuli per lo sviluppo del progetto sull'Alternanza Scuola-Lavoro. Siamo l'unica realtà nazionale con una decennale esperienza di attività didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.
- UNESCO: mentre prosegue i rapporti di lavoro con le realtà Patrimonio dell'umanità Unesco (Ville Palladiane, Città di Vicenza, Parco dei Colli Euganei, Parco delle Dolomiti), siamo stati invitati alla Sorbona al “7° Séminaire de la Chaire UNESCO et du réseau Unitwin-Unesco « CULTURE, TOURISME, DEVELOPPEMENT », Université Paris 1, Panthéon Sorbonne” per illustrare il lavoro fin qui fatto per la creazione della rete delle Ville Venete.

Altri obiettivi raggiunti sono:

- Ville Pubbliche: rapporti di collaborazione con le Ville Pisani, Manin, Contarini e nuovi soci tra le ville pubbliche;
- Enti Fiera: siamo stati invitati al Job Orienta dell'Ente Fiera di Verona e stiamo lavorando per il Vinitaly, con le molte ville associate produttrici di alcuni dei vini più pregiati al mondo;
- Università: l'Associazione si avvale in forma continuativa di stagisti inviati dall'Università, inoltre siamo stati richiesti in diverse occasioni per tenere conferenze agli studenti sulle Ville Venete e sull'attività dell'Associazione (Ca' Foscari, Verona, Padova, Pollenzo, Sorbona);
- Associazioni Italiane di ville, castelli e palazzi storici: siamo riusciti ad aprire un tavolo di dialogo permanente con le grandi associazioni italiane delle Dimore Storiche per lo scambio di esperienze e la redazione unica di documenti (richieste) da sottoporre alle istituzioni;
- Bruxelles: domiciliazione gratuita alla Casa del Veneto grazie ad Unioncamere.
- Altri Enti: Ciset (Centro Internazionale Studi di Economia sul Turismo) con cui stiamo sviluppando progetti finanziati dalla Regione Veneto con fondi europei per la formazione di manager per la conduzione delle Ville Venete.

SPONSOR

Per quanto riguarda i nostri sponsor possiamo confermare l'impegno di Friuladria che ha deciso di

aumentare il proprio coinvolgimento;

Polopposto, servizio che risulta efficace per la bonifica dell'umidità di risalita sta utilmente dialogando con le nostre ville;

abbiamo siglato un accordo di collaborazione con Argo Brooker ovvero una convenzione con Assicurazione XL Catlin (una delle prime 50 compagnie al mondo, specializzata in Beni Culturali) per assicurare la rete di ville associate a valore intero e a primo rischio assoluto. Potremo presto verificarne la consistente efficacia;

un dialogo è aperto con una grande azienda specializzata nella domotica e i controlli di accesso.

Nostra intenzione è attivare un gruppo di aziende venete di "Alta Gamma" che vogliano affiancare la nostra Associazione: a tal proposito abbiamo redatto un business plan a 3, 6, 9 anni che, alle cifre iniziali modeste, affianca tutta la concretezza del patrimonio Ville Venete e la credibilità e serietà della nostra Associazione e del suo operato.

CONVENZIONI

sconti e facilitazioni esibendo la tessera AVV

Palladium Museum VI, Palazzo Zabarella PD, Palazzo Rovarella RO, Casa Tre Oci VE, Museo Correr, Palazzo Sarcinelli Conegliano, Gran Guardia VR, Palazzo Forti VR, Castello di Miramare, Villa Pisani, Villa Contarini, Villa Manin, Vetrerie Seguso e Diversi editori.

SOCI

Soci proprietari e non di Villa Veneta 252. Proprietari (232) e non proprietari (20); ville vincolate la stragrande maggioranza e alcune non vincolate, tutte appartenenti al Catalogo dell'IRVV; la maggior parte venete, le altre friulane.

Soci Amici delle Ville Venete 550.

Soci dormienti circa 300: sono coloro che ancora non afferrano il senso più pieno della forza di essere uniti e coesi.

L'operazione Soci Amici ci giunge purtroppo solo in piccola parte dalle famiglie degli Associati (figli, nipoti, amici, etc. che costituirebbero il vero basamento della continuità delle nostre Ville), e invece ci giunge da un'azienda di Piombino Dese che ha deciso di regalare ai suoi 500 dipendenti una Tessera unica con due marchi, quello del Fai e quello delle Ville Venete, un esempio lungimirante di come si possa fare cultura nel proprio territorio di riferimento.

CASSA

La cassa dell'Associazione è in attivo.

MARCHIO VILLEVENETE

Un capitale in crescita è il marchio registrato in Italia, Europa e Mondo (per diversi tipologie merceologiche) che si chiama VilleVenete. E' per il 62% dell'Associazione e per il 38% di 19 Soci. Sta maturando come il vino buono.

Oggi si parla di turismo globale e le Ville Venete, vero tessuto connettivo di Veneto e Friuli, le case e il loro paesaggio agrario, tornano ad essere protagoniste di una nuova stagione fortunata.

Parlo delle Ville aperte al pubblico e di tutte le altre, le quali, grazie alle ville del turismo, quanto meno vedranno accrescere, anno dopo anno, il loro valore immobiliare e saranno sempre più garantite nella tutela.

La rete, innesca un importante indotto, e dunque è una risorsa.

PORTALE DEL TURISMO

Il nuovo portale conta 69 Ville presenti, tra cui tre grandi ville pubbliche. Giorno dopo giorno aumentano gli itinerari giornalieri e di più giornate (ad oggi sono una ventina), che raggiungono il mercato tramite centinaia di Tour Operator internazionali e Agenzie italiane e straniere che incontriamo ai workshop specializzati in turismo culturale.

Grazie all'utilizzo della tecnologia *Mobile*, il cellulare, dalla messa on line del nuovo portale due settimane fa abbiamo registrato un incremento del 300% degli accessi. I dati sono a disposizione.

L'obiettivo è comunque quello, adesso, di consolidarci come rete per diventare destinazione turistica.

Un business plan industriale ci accompagna e ci fa da timone, è un'attività imprenditoriale, non ci

nascondiamo ostacoli e difficoltà, ma stiamo crescendo di continuo.

BRUXELLES

Siamo domiciliati, Unioncamere ci ospita gratuitamente. Ci sono 600 milioni di euro che la Regione Veneto ha come dotazione da spendere in progetti. Anche noi ne abbiamo uno *in fieri*.

Molto contano le attività di lobbying e un segnale buono giunge direttamente a me dalla Regione con i progetti specifici sulle Ville coniugati con il Ciset, risultati primi in graduatoria ed approvati. Ma anche qui siamo solo agli inizi.

COMUNICAZIONE

Abbiamo creato la brochure “corporate” con la quale poterci presentare.

I portali sono 3: Agenda del Socio, Villevenetesuole, Villevenetetour. E' partito anche Facebook.

Cresce il rapporto con i media: con alcuni dati economici di recente eravamo sul Sole 24 ore e su Milano Finanza, in questi giorni sul Fatto Quotidiano a proposito di Alternanza Scuola-Lavoro, nelle prossime settimane saremo su Dove. Nel corso di questi anni ci hanno pubblicato Panorama, Oggi, Grazia, La Stampa, Corsera, testate inglesi, tedesche, francesi, canadesi, americane. Abbiamo raggranellato a costo poco sopra lo zero non meno circa 200 tra articoli, servizi, trafiletti, trasmissioni in Tv locali e nazionali, interviste radiofoniche, etc.

NUOVO CONSIGLIO

Come già è accaduto in questi ultimi tre anni, abbiamo pensato di consegnare all'Associazione dei Consiglieri non con una carica, ma con incarichi.

Ciascun Consigliere è persona non solo legata ad un territorio delle nostre regioni, ma anche con professionalità e competenze che possano venire utili ai Soci dell'Associazione. Un'azione di volontariato culturale che si allarga a diversi altri associati che facciano parte delle diverse commissioni che abbiamo creato: affari istituzionali, didattica, architettura e urbanistica, legalità, fiscalità, marketing, turismo, eventi, agricoltura, etc.

RINGRAZIAMENTI

Al Consiglio uscente, ai soci esterni che hanno collaborato – e si è ben allargata la base del volontariato, al formidabile consiglio scientifico: Fernando Rigon, Margherita Azzi Visentini, Tonci Foscari, alle nostre segreterie, Chiara e Carlo che mi sopportano da 6 anni.

E ovviamente un grazie enorme a questa Assemblea che mi ha permesso di esprimermi, sempre cercando di dare il meglio di me. Scusandomi là dove sono mancato, mai avendolo voluto.

Alberto Passi